



La Nostra Gorle

Comunicazione del Gruppo consiliare "La Nostra Gorle"
Stampato in proprio - Via Donizetti, 2 Gorle - info@lanostragorle.org

aprile 2007
n° 18

SPECIALE BILANCIO COMUNALE 2007



Dott. Marco Filisetti

E io pago!

Come noto un bilancio comunale si considera contabilmente **virtuoso quando presenta un pareggio economico**, quando cioè il totale delle entrate correnti (quelle derivanti sostanzialmente dai tributi) è almeno pari al totale delle spese correnti e per rimborso dei mutui. La presenza di un avanzo economico è un indice di flessibilità del bilancio perchè consente ulteriori scelte discrezionali: incremento di servizi e/o investimenti o riduzione di tributi.

La presenza di un disavanzo invece è indice di difficoltà e rigidità: per mantenere il bilancio in pareggio **occorre impiegare risorse straordinarie** (che dovrebbero essere utilizzate per investimenti) **per coprire l'eccesso di spese correnti e rimborso di mutui**. Una situazione che, con tutta evidenza, non può permanere a lungo ed obbliga quindi, prima o poi,



E io pago!

ad intervenire, riducendo le spese per servizi o incrementando le entrate tributarie. Questo senza naturalmente entrare nel merito delle finalità perseguite con le previsioni di spesa, cioè escludendo una valutazione su "per cosa" si spendono i soldi dei cittadini. Un bilancio potrebbe infatti essere virtuoso sotto il profilo contabile, ma non condivisibile sotto il profilo politico, che attiene al giudizio sugli scopi perseguiti ed è per questo giustamente opinabile.

Di sicuro un bilancio non virtuoso è già indice di una valutazione non positiva, perchè, quanto meno, non è improntato a quel **"buon senso comune" che impone di spendere in funzione delle risorse ragionevolmente disponibili**. E questo, al di là della valutazione sugli scopi sottesi alle previsioni di spesa, a maggior ragione poi se si determina un passivo.

Sin dall'inizio, dalle pagine di questo notiziario (vedi in particolare il precedente n.14), sostenevamo che **la politica di bilancio seguita dal Sindaco e dalla Giunta in carica era priva di "buon senso comune", prima ancora che opinabile sulle finalità di spesa**. Avevamo ragione: ecco il perchè:

-scrivete in Redazione: La Nostra Gorle via Donizetti, 2-



www.lanostragorle.org

-mail: info@lanostragorle.org-

-sms: 3482652207- -cell: 3485651545-



**Il Bilancio di Gorle
in disavanzo economico
per 175.000 € nonostante
200.000€ di maggiori tasse**

I precedenti esercizi hanno sempre consentito, quanto meno, il pareggio economico, da ultimo il bilancio 2006 prevedeva un avanzo economico di +115.158,00 euro, dato dalla differenza positiva tra entrate correnti (3.422.364,00) e spese correnti e per rimborso mutui (3.307.206,00).

Nel bilancio 2007 il totale delle entrate correnti (3.621.688) meno il totale delle spese correnti e per rimborso mutui (3.796.452,00) dà invece un disavanzo economico di 174.764,00 euro.

Il risultato economico è quindi peggiorato di 289.922,00 euro e questo nonostante si preveda un **incremento di entrate tributarie di 199.324,00 euro (+ 6%)**.

Infatti le pur maggiori entrate tributarie (199.324,00) non consentono di coprire le crescenti spese correnti e per rimborso mutui previste nel 2007, che sono pari a ben 489.246,00 euro.

Per finanziare la differenza negativa tra le maggiori entrate e le maggiori spese, di 289.922,00 euro, è ora **necessario ricorrere alle entrate da oneri di urbanizzazione** per 174.764,00 euro, che, come noto, dovrebbero essere invece destinate per spese in conto capitale. Ricordiamo che chi esegue interventi edilizi, deve pagare degli oneri affinché il Comune (con quei soldi) realizzi opere di urbanizzazione (scuole, parchi etc.) Se il Comune utilizza gli oneri di urbanizzazione per pagare le spese correnti, non può più, ovviamente, realizzare tutte le infrastrutture che dovrebbe: si costruiscono le case ma poi non ci sono le scuole, i parcheggi, il verde etc. e la qualità dell'ambiente degrada.

In sintesi, se alla fine dell'esercizio precedente si poteva ancora prevedere un avanzo di +115.158,00 euro, quest'anno abbiamo un disavanzo di €174.764,00, nonostante le maggiori entrate tributarie per 199.324,00 euro, e pertanto occorre utilizzare gli oneri di urbanizzazione per coprire "il buco", anziché per realizzare le infrastrutture indispensabili ai cittadini.

**Debiti cresciuti del 150%
489.246,00 €
di maggiori spese correnti
e per rimborso mutui**

Il disavanzo economico è stato determinato **dall'incremento delle spese correnti e rimborso di mutui per ben €489.246,00 (+ 15%), di gran lunga superiore al seppur notevole incremento delle entrate tributarie di 199.324, 00 euro (+6%)** L'incremento eccessivo delle spese correnti e per rimborso mutui è dovuto in larga parte ai prestiti contratti nel 2006 per €3.160.000,00, (con un aumento in un solo anno dell'esposizione verso le banche del 150%) e le cui rate d'ammortamento incominciano infatti a decorrere nel 2007.



E io pago!

**3.160.000,00€
di mutui onerosi ma
3.000.000,00€
rimangono in
deposito infruttifero**

← **Era necessario ricorrere a tutti questi mutui ? Certamente no** perché al termine del 2006 il Comune dispone di un avanzo di amministrazione di circa 3.000.000,00 di euro.

In altre parole, se Sindaco e Giunta invece di ricorrere alle banche facendo mutui avessero utilizzato, come proposto dai gruppi La Nostra Gorle, Gorle una Voce Nuova e Per Gorle, le risorse a disposizione (cioè l'avanzo di amministrazione), si sarebbero comunque realizzate sostanzialmente le stesse opere, senza però subire quell'incremento per spese correnti e rimborso mutui che ha portato il bilancio al disavanzo economico di 174.764,00 euro, **e ciò senza entrare nel merito sulla effettiva necessità ed indifferibilità di tutte le opere finanziate con i mutui.**

**Il Comune perde l'utilizzo
di 3.000.000,00 di euro**

L'avanzo di amministrazione di 3.000.000,00 di euro, che Sindaco e Giunta non hanno utilizzato avendo preferito fare mutui, oltretutto **ora non può più essere speso, dovendo rimanere deposti-**

tato in Banca d'Italia senza interessi attivi, **mentre il Comune deve continuare a pagare per gli oltre tre milioni di euro presi in prestito dalle banche.** In altre parole, Sindaco e Giunta hanno deciso di pagare alle banche più di 200.000,00 euro all'anno per i prossimi 20 anni per tenere "in deposito" senza interessi 3.000.000,00 di euro che il Comune non può più utilizzare: **cioè paghiamo e pagheremo per non aver usato, e non poter più usare, i nostri soldi.**

Saltato l'ampliamento della scuola elementare

Non potendo impiegare per investimenti le maggiori entrate tributarie di 199.324,00 euro, parte degli oneri di urbanizzazione per 174.764,00 euro e l'avanzo economico di 115.158,00 euro, (per un totale di 489.246,00 euro), in quanto assorbiti dall'incremento delle spese correnti e per rimborso mutui, siamo costretti a rinunciare all'**ampliamento della scuola elementare, opera prioritaria** già programmata per quest'anno, il cui, quanto meno, primo lotto poteva essere realizzato con dette risorse oltre ai rimanenti 70.000,00 euro di oneri di urbanizzazione previsti nel bilancio 2007, e questo a maggior ragione considerato che **le spese per la sua progettazione preliminare sono già state pagate, ed ora andranno invece perse.**

Servizio asilo nido e doposcuola senza soldi

Ed ancora: con questo bilancio **non abbiamo più un centesimo per far partire l'asilo nido**, così la nuova sede, completata da mesi, continua a rimanere vuota, **non possiamo destinare alcuna**

Ipse dixit

"Noi non abbiamo idee di grandezza... vorremmo soltanto comportarci come buoni padri di famiglia che spendono i soldi di casa con buon senso e oculatezza ed aggiungendovi la consapevolezza dell'importanza di gestire soldi della comunità".

Gianfranco Finazzi (10 giugno 2004)

risorsa per incrementare il servizio di trasporto scolastico, che al contrario ha subito un taglio rispetto al 2005, costringendo le famiglie ad un maggior uso del mezzo privato con conseguente incremento di traffico, inquinamento e pericolo intorno alle scuole, **nessuna concreta risorsa può essere prevista per il servizio doposcuola** nonostante il nuovo orario scolastico per il 2007 lascerà scoperti tutti i pomeriggi

E tutto questo anche se i cittadini di Gorle verseranno nel 2007 maggiori tributi per 199.324,00 euro e la previsione d'entrata per oneri di urbanizzazione è stata aumentata di 245.000,00 euro. Da notare che quest'ultima, con la previsione d'entrata totale di €1.029.555,00, supera anche il record di €778.555,00 previsto lo scorso anno, il che si tradurrà **in decine di migliaia di mc. di nuove edificazioni a discapito della qualità dell'ambiente urbano.**



E io pago!

Aumento dell'aliquota Irpef e meno trasferimenti dallo Stato

Ma non è finita: la scelta di fare mutui per 3.160.000,00€ nel solo esercizio 2006 ha comportato altresì il **mancato rispetto del patto di stabilità** sia per lo stesso anno sia per il 2007.

La conseguenza è che nel 2008 i cittadini di Gorle subiranno un **aumento dell'irpef dello 0,3%** e lo Stato non assegnerà al Comune di Gorle l'incremento della compartecipazione all'IRE. Quest'ultima maggiore entrata, per il Comune di Gorle, sarebbe stata particolarmente elevata, data la rilevante differenza tra reddito medio presunto su base nazionale e reddito reale dei cittadini di Gorle. Tale incremento viene però corrisposto ai Comuni che hanno rispettato il patto di stabilità nel 2006 e quindi il Comune di Gorle lo perderà.

Pertanto: il Comune di Gorle ha speso più soldi a favore delle banche avendo deciso di fare mutui anziché usare il proprio avanzo di amministrazione, ha perso la possibilità di disporre dello stesso avanzo di amministrazione, riceverà meno soldi dallo Stato, mentre i cittadini di Gorle dovranno pagarne più tasse (IRPEF) perché il Comune non ha rispettato il patto di stabilità.



Il nipote dove l'han messo, dove l'han messo...

Nello scorso numero del nostro notiziario "La Nostra Gorle" davamo notizia dell'avvenuta nomina del nipote del Sindaco a membro della Commissione Comunale per il paesaggio (quella, per intenderci, che si è occupata del ripetitore TIM contestato dai cittadini), con conseguente "sottrazione" del posto che doveva essere riservato ai tre gruppi di opposizione (che rappresentano il 74% degli elettori). Avendo avuto notizia di alcune malevole interpretazioni...pare utile meglio precisare le circostanze di tale nomina, avvenuta nella seduta di Giunta del 4 ottobre 2006. Durante quella riunione sono state approvate alla presenza del Sindaco e dell'intera Giunta tre delibere, successivamente il Sindaco si è assentato durante la quarta delibera, mentre è tornato in aula per approvare la quinta, la sesta e la settima (e ultima) delibera. Inutile precisare che la quarta delibera riguardava proprio la nomina del nipote del Sindaco. Insomma, al di là di maligne interpretazioni, pare evidente che si tratta di un caso di eccesso di premura da parte di affettuosi Assessori che, approfittando di un attimo di assenza del Sindaco (non si sa se per una telefonata, o per altri

L'8 di Gorle Chi dà i numeri?

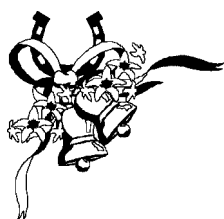
Su "L'eco di Bergamo" del 6 marzo è stata pubblicata una lettera della Zambetti spa, con la quale l'azienda prende posizione a proposito della questione "L'8 di Gorle" e dell'inquinamento acustico ed atmosferico lamentato dai residenti del quartiere. In sintesi, **Zambetti ricorda di essere operante nello stabilimento di Gorle dal 1953**, ben prima che -come riportato nella lettera- "una Giunta comunale precedente a quella attuale avesse del tutto inopinatamente deciso di autorizzare la realizzazione dei complessi residenziali in adiacenza allo stabilimento". L'azienda riporta poi di avere **sostenuto ingenti spese per porre rimedio ove possibile all'impatto acustico** dei macchinari operanti, considerato anche che nel tempo i parametri della classificazione acustica sono stati ridotti ad opera dell'autorità comunale. Zambetti conclude affermando che **nessuna responsabilità è imputabile all'azienda** e che semmai si deve dubitare della legittimità di chi ha autorizzato la costruzione dell'8 di Gorle. Infine, aggiunge che qualsiasi soluzione alternativa sarà praticabile, ma solo in tempi lunghi e sarà da concordare con l'azienda. Pur dando atto delle comprensibili ragioni esposte dall'azienda, alcune precisazioni ci sembrano necessarie. Innanzitutto, sebbene l'autorizzazione alla costruzione dell'8 di Gorle sia stata concessa da una Giunta comunale precedente a quella attuale, va ricordato che **l'attuale Assessore all'urbanistica ha ricoperto il medesimo ruolo anche nelle due Giunte precedenti** e che un altro attuale Assessore è stato consigliere della maggioranza che sosteneva la precedente Giunta. E ancora, è **stata l'attuale Giunta a concedere un incremento delle volumetrie edificabili nel "L'8 di Gorle"** con una variante adottata nel luglio 2005 (e della quale abbiamo ampiamente detto nel numero 16 de La Nostra Gorle). Infine, va ribadito con fermezza che una soluzione equilibrata al problema non potrà essere quella che preveda **di far pagare al territorio di Gorle tutti gli oneri connessi al ricollocamento dell'azienda in altra sede, con la conseguenza di trasformare il nostro paese in una nuova Cinisello Balsamo.**

La Redazione

bisogni), gli hanno voluto fare una gradita sorpresa, nominando suo nipote quale membro della Commissione Comunale per il

paesaggio al posto del candidato di tutta l'opposizione. Una generosità davvero encomiabile!

La Redazione



La Redazione
e il Gruppo de
La nostra Gorle
augurano a tutti i cittadini
Buona Pasqua!

La Nostra
Gorle è anche
in edicola!
La puoi
ritirare
gratuitamente
nell'edicola di
Piazza
Marconi e
all'edicola
della Celadina.

